



Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici

ROMA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI PRIMO CICLO
Corso di Studi Triennale in Scienze della Mediazione
Linguistica
(Classe di Laurea L-12)



Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici

ROMA

ART. 1 - OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE LINGUISTICHE

1.1 È istituito il Corso di Studi Triennale in Mediazione linguistica afferente alla classe di laurea L-12 delle lauree in Scienze della mediazione linguistica (D.M. 4 agosto 2000 – Determinazione delle classi delle lauree universitarie).

1.2 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D.M. 509/99 e successive modifiche e Decreti e nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento, la proposta formativa del corso si basa su sei tipi di competenze:

- a) una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue, oltre all'italiano, e nelle relative culture;
- b) sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte;
- c) preparazione generale in campo economico-giuridico, storico-politico, socio-antropologico e letterario;
- d) uso degli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- e) conoscenze delle problematiche relative alla mediazione linguistica;
- f) capacità di operare con autonomia organizzativa e di inserirsi prontamente negli ambiti di lavoro;

1.3 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D.M. 509/99 e successive modifiche e Decreti al termine del corso di studi gli studenti avranno acquisito le seguenti competenze linguistiche:

- a) raggiungimento del livello C1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la Conoscenza delle lingue) in entrambe le lingue di studio obbligatorie o, per lingue non occidentali, del livello minimo di B2;
- b) capacità di effettuare un esame approfondito di testi scritti e orali sia nelle lingue di studio sia nella lingua madre;
- c) sviluppata capacità nel redigere testi scritti e nel produrre un testo orale, sia nelle lingue di studio sia nella lingua madre.

1.4 Al compimento degli studi viene conseguito un diploma pienamente equipollente a tutti gli effetti ai diplomi di laurea rilasciati dalle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle "Lauree Universitarie in Scienze della Mediazione Linguistica", di cui al D.M. 4 agosto 2000.



Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici

ROMA

ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDI

2.1 La durata del Corso di Studi è di tre anni.

2.2 L'apprendimento delle competenze e delle professionalità da parte degli studenti è computato in crediti formativi per le scuole di Mediazione linguistica (CFM), articolati secondo quanto disposto dall'art. 3 di questo Regolamento didattico.

2.3 Per conseguire diploma equipollente a tutti gli effetti al diploma di laurea rilasciato dalle università al termine dei corsi afferenti alla classe delle *“Lauree in Scienze della Mediazione Linguistica”*, secondo quanto disposto dal D.M. 10 gennaio 2002, art. 1, comma 1, lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

2.4 I crediti formativi per le scuole di Mediazione linguistica (CFM) possono essere acquisiti con diverse tipologie di attività didattica:

- a) lezioni;
- b) esercitazioni;
- c) laboratori;
- d) seminari;
- e) attività pratiche;
- f) partecipazione a seminari svolti all'esterno.

2.5 Il corso prevede un periodo di tirocinio valutabile in 6 CFM. Il tirocinio viene svolto presso imprese, società, enti o istituzioni in Italia o all'estero e viene organizzato dall'ufficio responsabile in base alle norme fissate dalla Scuola. Il tirocinio si svolge di norma nel periodo successivo al I anno.

2.6 É prevista l'organizzazione degli insegnamenti sulla base di moduli.

2.7 Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50 per cento dell'impegno orario complessivo.

2.8 Il corso prevede lo studio triennale di almeno due lingue straniere.

ART. 3 - ATTIVITÀ FORMATIVE

3.1 Il corso di studi in Scienze della Mediazione Linguistica prevede corsi di insegnamento e attività individuali guidate, cui corrispondono i crediti formativi indicati a fianco:

- a) Attività formative;
- b) Ambiti disciplinari;
- c) Settori scientifico disciplinari (SSD);



Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici

ROMA

d) Crediti formativi (CFM).

3.2 Ogni lingua straniera curricolare prevede i seguenti corsi di insegnamento:

- a) Lingua straniera 1, comprensiva delle Esercitazioni linguistiche e di linguaggi settoriali;
- b) Lingua straniera 2, comprensiva delle Esercitazioni linguistiche e di linguaggi settoriali.

3.3 Tra le materie a scelta, lo studente può optare anche per lo studio di una terza lingua straniera tra quelle attivate.

3.4 Le attività formative sono suddivise in insegnamenti caratterizzanti (vincolanti) e insegnamenti affini (a scelta guidata). La scelta degli insegnamenti affini deve corrispondere ad un percorso formativo guidato finalizzato all'approfondimento di uno specifico settore professionale.

3.5 A completamento del curriculum sono previste delle attività, tra cui si intendono la partecipazione a conferenze, seminari, incontri, che si articolano in attività individuali guidate o svolte autonomamente, che richiedono allo studente un'attività pari a 6 crediti.

ART. 4 - PROPEDEUTICITÀ

4.1 È prevista la propedeuticità tra i seguenti insegnamenti:

- a) Mediazione linguistica 1 Lingua straniera 1 è propedeutico a Mediazione linguistica 2 Lingua straniera 1;
- b) Mediazione linguistica 1 Lingua straniera 2 è propedeutico a Mediazione linguistica 2 Lingua straniera 2;
- c) Mediazione linguistica 2 Lingua straniera 1 è propedeutico a Mediazione linguistica 3 Lingua straniera 1;
- d) Mediazione linguistica 2 Lingua straniera 2 è propedeutico a Mediazione linguistica 3 Lingua straniera 2;

Per gli studenti che intendono iscriversi al secondo anno del corso triennale per Mediatori Linguistici, in trasferimento da altro corso di studi equivalente, sono richieste le stesse propedeuticità. In caso di mancata corrispondenza nelle materie e nei programmi di studio, si valuterà il riconoscimento dei CFM e l'eventuale integrazione dei debiti formativi che dovessero emergere.



Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici

ROMA

ART. 5 - REQUISITI DI ACCESSO E NORME RELATIVE

5.1 Il Diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto come idoneo ai fini dell'accesso ai corsi universitari.

5.2 È necessaria, inoltre, una competenza nelle due lingue straniere non inferiore a quella indicata dal livello B1 dello European Framework del Consiglio di Europa: tale competenza è verificata con un test di ammissione da sostenere nelle date previste dal Bando di ammissione e per le lingue che si intende inserire nel piano di studi.

5.3 L'accesso al corso di studi è a numero programmato come da decreto ministeriale istitutivo della scuola. L'ammissione al primo anno di corso avverrà secondo un ordine di graduatoria stabilito in base al punteggio conseguito nella prova di ammissione.

ART. 6 - PROVA FINALE

La prova finale consiste nella verifica delle competenze acquisite nelle lingue di studio e nella discussione di un elaborato scritto su un argomento attinente al profilo professionale.

ART. 7 - OBBLIGO DI FREQUENZA, STUDENTI LAVORATORI E ESONERI

7.1 La frequenza è obbligatoria per il 75% del monte ore previsto per ogni singolo insegnamento.

7.2 Per gli studenti lavoratori e per situazioni particolari, è previsto l'esonero dalla frequenza su presentazione di opportuna documentazione da parte dello studente.

ART. 8 - RICONOSCIMENTO DEI CREDITI, MOBILITÀ STUDENTESCA E RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI COMPIUTI ALL'ESTERO

Nel rispetto delle normative vigenti e secondo principi di reciprocità, la Scuola aderisce, ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Istituzioni della formazione superiore dell'Unione Europea e ad altri programmi di scambio. È condizione per il riconoscimento del programma di studio effettuato all'estero e dei relativi crediti, che lo stesso sia stato approvato dalla struttura didattica competente.

ART. 9 - MANIFESTO DEGLI STUDI E REGOLAMENTI



Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici

ROMA

9.1 Il Manifesto degli studi è il documento con cui annualmente il CTS dispone l'inizio e la fine delle attività svolte, le sessioni d'esami, le sessioni di discussione della prova finale, le festività e le sospensioni delle lezioni.

9.2 I regolamenti che disciplinano lo svolgimento dei corsi, lo svolgimento delle prove di verifica finale degli apprendimenti, il funzionamento dei laboratori, ecc., vengono stabiliti e aggiornati ogni anno dal CTS, sentito il parere della Direzione e delle Segreterie.

